



CONVENZIONE

OGGETTO: Convenzione per l'attivazione della Rete di Riserve Val di Cembra Avisio

Premesso che

- la Rete di Riserve Val di Cembra Avisio è stata già attivata con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1841 di data 22 novembre 2019;
- l'Accordo di Programma citato al paragrafo precedente è scaduto in data 20 dicembre 2022;
- ritenuto importante proseguire il percorso avviato nell'anno 2011 e l'esperienza di gestione coordinata realizzata mediante la Rete di Riserve;
- visto l'articolo 47, comma 1 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 (di seguito "legge provinciale"), che prevede che "la Rete di Riserve è costituita dalle aree presenti fuori parco previste dall'articolo 34, comma 1, lettere a), c), d), nel caso in cui rappresentino sistemi territoriali che, per valori naturali, scientifici, storico-culturali e paesaggistici di particolare interesse, o per le interconnessioni funzionali tra essi, si prestano a forme di gestione coordinata con preminente riguardo alla valorizzazione dei fattori di biodiversità, di riqualificazione degli ambienti naturali e seminaturali, nonché alla promozione di attività socio-economiche funzionali alle esigenze di conservazione e di sviluppo sostenibile. La Rete di Riserve può essere costituita anche dalle



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede Legale: 38122 Trento -- Piazza Dante, 15 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. - n. 00337460224

aree di protezione fluviale individuate e disciplinate dal piano urbanistico provinciale e dagli ambiti fluviali di interesse ecologico individuati e disciplinati dal piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche (PGUAP) non inseriti nelle aree di protezione fluviale, nonché dalle aree riconosciute come patrimonio mondiale naturale dall'UNESCO";

- con deliberazione della Giunta provinciale n. 1512 di data 26/08/2022 sono stati approvati i criteri e le modalità in merito all'approvazione dello schema di convenzione, dello schema di programma degli interventi per la gestione delle reti di riserve e della "Riserva Biosfera UNESCO Alpi Ledrensi Giudicaria – dalle Dolomiti al Garda" nonché i criteri di finanziamento delle medesime

tra le parti:

La Provincia autonoma di Trento, di seguito denominata "**P.A.T.**", con sede e domicilio fiscale in Trento, Piazza Dante, 15, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00337460224, legalmente rappresentata da Mario Tonina, in qualità di assessore all'urbanistica, ambiente e cooperazione, con funzioni di Vicepresidente, giusta delega di data 21 dicembre 2022 prot. n. 879650,

e gli Enti

la Comunità della Valle di Cembra, con sede in Piazza S. Rocco 9 - 38034 CEMBRA LISIGNAGO (TN), codice fiscale n. 96084540226 partita I.V.A. n. 02163200229, legalmente rappresentato da Santuari Simone, nato a Trento il 12/02/1969, il quale interviene ed agisce in qualità di Presidente protempore;



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede Legale: 38122 Trento -- Piazza Dante, 15 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. - n. 00337460224

il Comune di Altavalle con sede in Piazza Chiesa, 2 - 38092 ALTAVALLE (TN), codice fiscale n. 02401930223, partita I.V.A. n. 02401930223, legalmente rappresentato da Paolazzi Matteo, nato a Trento il 30/01/1977, il quale interviene ed agisce in qualità di Sindaco protempore;

il Comune di Capriana con sede in Piazza Roma, 2 - 38030 - CAPRIANA (TN), codice fiscale n. 82000550226, partita I.V.A. n. 00514790229, legalmente rappresentato da Pedot Sandro, nato a Cavalese (TN) il 28/08/1967, il quale interviene ed agisce in qualità di Sindaco protempore;

il Comune di Segonzano con sede in fraz. Scancio 64 - 38047 SEGONZANO (TN), codice fiscale n. 00371860222 partita I.V.A. n. 00473450229, legalmente rappresentato da Villaci Pierangelo, nato a Milano il 19/05/1959, il quale interviene ed agisce in qualità di Sindaco protempore;

il Comune di Valfloriana con sede in Frazione Casatta, 1 - 38040 VALFLORIANA (TN), codice fiscale n. 91001540227, partita I.V.A. n. 00181030222, legalmente rappresentato da Tonini Michele, nato a Trento il 06/02/1970, il quale interviene ed agisce in qualità di Sindaco protempore;

il Comune di Cembra Lisignago con sede in Piazza G. Marconi n. 7 - 38034 - CEMBRA LISIGNAGO (TN), codice fiscale n. 02401950221 partita I.V.A. n. 02401950221, legalmente rappresentato da Ferrazza Alessandra, nata a Trento il 17/05/1977, la quale interviene ed agisce in qualità di Sindaco protempore;

il Comune di Albiano con sede in Via S. Antonio, 30 - 38041 ALBIANO (TN), codice fiscale n. 00271100224, partita I.V.A. n. 00271100224 legalmente rappresentato da Lona Martino, nato a Trento l'11/11/1967, il



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede Legale: 38122 Trento -- Piazza Dante, 15 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. - n. 00337460224

quale interviene ed agisce in qualità di Sindaco protempore;

il Comune di Lona Lases con sede in via Maseri 2 - 38040 LONA LASES (TN), codice fiscale n. 00383060225, partita I.V.A. n. 00383060225, legalmente rappresentato da Francini Alberto, nato a Napoli il 15/06/1957, il quale interviene ed agisce in qualità di Commissario straordinario protempore;

il Comune di Sover con sede in piazza S. Lorenzo 12 - 38048 SOVER (TN), codice fiscale n. 00371870221, partita I.V.A. n. 00371870221, legalmente rappresentato da Sighel Rosalba, nata a Trento il 28/08/1962, il quale interviene ed agisce in qualità di Sindaco protempore;

il Comune di Giovo con sede in via S. Antonio n. 4, frazione Verla - 38030 GIOVO (TN), codice fiscale n. 80007710223, partita I.V.A. n. 00915040224, legalmente rappresentato da Stonfer Vittorio, nato a Trento il 23/10/1964, il quale interviene ed agisce in qualità di Sindaco protempore;

il Consorzio dei Comuni del BIM Adige, con sede in Piazza Centa 13/1 - 38122 TRENTO (TN), codice fiscale n. 80001130220 partita I.V.A. n. 01939090229, legalmente rappresentato da Bontempelli Michele, nato a Pellizzano (TN) il 26/03/1966, il quale interviene ed agisce in qualità di Presidente protempore del Consorzio dei Comuni del B.I.M Adige;

la Comunità Territoriale della Val di Fiemme, con sede in Via Alberti, 4 - 38033 - CAVALESE (TN), codice fiscale n. 91016130220 partita I.V.A. n. 02173940228, legalmente rappresentato da Zanon Giovanni, nato a Tesero (TN) il 05/08/1954, il quale interviene ed agisce in qualità di Presidente protempore;



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede Legale: 38122 Trento -- Piazza Dante, 15 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. - n. 00337460224

l'ASUC di Rover - Carbonare con sede in Fraz. Carbonare n. 5 - 38030 CAPRIANA (TN), codice fiscale n. 00346950223, legalmente rappresentato da Brugger Robert, nato a Bolzano il 03/12/1967, il quale interviene ed agisce in qualità di Presidente protempore;

l'ASUC di Lona con sede in via San Rocco, Frazione di Lona n. 7 - 38040 LONA LASES (TN), codice fiscale n. 80006930228, legalmente rappresentato da Casagrande Ezio, nato a Trento il 26/05/1949, il quale interviene ed agisce in qualità di Presidente protempore;

l'ASUC di Lases con sede in Via Nazionale n. 34 - 38040 LONA LASES (TN), codice fiscale n. 80006910220, legalmente rappresentato da Ferrari Massimiliano, nato a Trento il 24/03/1973, il quale interviene ed agisce in qualità di Presidente protempore;

la Magnifica Comunità di Fiemme con sede in Via Scario 1 - 38033 CAVALESE (TN), codice fiscale n. 00124020223, partita I.V.A. n. 00124020223, legalmente rappresentato da Daprà Renzo, nato a Panchià (TN) il 05/12/1958, il quale interviene ed agisce in qualità di Scario della Magnifica Comunità di Fiemme;

l'Agenzia Provinciale per le Foreste Demaniali con sede in TRENTO, Via Trener, n. 3 - 38121 Trento, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00337460224, legalmente rappresentato da Giulia Zanotelli, la quale interviene ed agisce in qualità di Presidente del CdA ;

in conformità alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2323 di data 16 dicembre 2022,

si sottoscrive la seguente



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede Legale: 38122 Trento -- Piazza Dante, 15 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. - n. 00337460224

CONVENZIONE

Art. 1 – Ambito territoriale

Comma 1) la Rete di Riserve Val di Cembra Avisio ricade sul territorio dei Comuni di Altavalle, Capriana, Segonzano, Valfioriana, Lona Lases, Cembra Lisignago, Albiano, Sover e Giovo

Comma 2) L'ambito territoriale di riferimento della Rete di Riserve in oggetto racchiude le seguenti aree protette:

Siti e Zone della Rete Natura 2000

NOME	LOCALITÀ	COMUNI INTERESSATI	SUPERFICIE (Ha)
ZSC IT3120102 "Lago di Santa Colomba" [entro i cui confini è compresa la Riserva locale "Palù dei Preti"]	Lago di Santa Colomba	Albiano	0,58 (parte compresa nella Rete)
ZSC IT3120170 "Monte Barco - Le Grave" [coincidente con la Riserva Naturale Provinciale n. 26 ed entro i cui confini sono comprese le Riserve locali 3 Monte della Gallina (A) e (B)]	Monte Barco - Le Grave	Albiano	132,84 (parte compresa nella Rete)
ZSC IT3120046 "Prati di Monte" [coincidente con la Riserva Naturale Provinciale n. 28]	Prati di Monte	Altavalle	5,99
ZSC IT3120047 "Paluda la Lot" [coincidente con il biotopo n. 29]	Paluda la Lot	Altavalle	6,62
ZSC IT3120048 "Laghetto di Vedes" [coincidente con il biotopo n. 30]	Laghetto di Vedes	Altavalle	8,26
ZSC IT3120055 "Lago Nero" [coincidente con il biotopo n. 1]	Lago Nero	Capriana	3,08
ZSC IT3120045	Lagabrun	Cembra-	4,65



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede Legale: 38122 Trento -- Piazza Dante, 15 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. - n. 00337460224

"Lagabrun" [coincidente con la Riserva Naturale Provinciale n. 27]		Lisignago	
ZSC IT3120049 "Lona-Lases" [coincidente con la Riserva Naturale Provinciale n. 31]	Lona-Lases	Lona-Lases	25,51
ZSC IT3120024 "Zona Umida Valfloriana" [coincidente con il biotopo n. 6]	Zona Umida Valfloriana	Valfloriana	203,29
ZSC IT3120107 "Val Cadino"	Val Cadino	Valfloriana	1109,77
ZPS IT3120160 "Lagorai"	Lagorai	Valfloriana	677,67 (parte compresa nella Rete)
TOTALE SUPERFICIE NATURA 2000			2178,3

Riserve naturali provinciali

NOME	LOCALITÀ	COMUNI	SUPERFICIE (Ha)
Riserva Naturale Provinciale n. 26	Monte Barco - Le Grave	Albiano	132,84 (parte compresa nella Rete)
Riserva Naturale Provinciale n. 28	Prati di Monte	Altavalle	5,99
Riserva Naturale Provinciale n. 27	Lagabrun	Cembra Lisignago	4,65
Riserva Naturale Provinciale n. 31	Lona Lases	Lona Lases	25,51

Riserve locali

NOME	COMUNI INTERESSATI	SUPERFICIE (Ha)
Riserva locale 3 Monte della Gallina (A)	Albiano	0,50
Riserva locale 4 Monte della Gallina (B)	Albiano	0,77
Riserva locale 5 Palù dei Preti	Albiano	0,23 (parte compresa nella Rete)
Riserva locale 1 Palù Acquadiva (A)	Albiano	1,25
Riserva locale 2 Palù Acquadiva (B)	Albiano	2,22



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede Legale: 38122 Trento -- Piazza Dante, 15 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. - n. 00337460224

Riserva locale 34 Acqua della Rossa	Capriana	3,26
Riserva locale 35 Prati del Toro (A)	Capriana	0,88
Riserva locale 36 Prati del Toro (B)	Capriana	2,86
Riserva locale 56 San Pietro	Cembra-Lisignago	1,19
Riserva locale 57 Feo	Cembra-Lisignago	0,90
Riserva locale 58 Val Fredata (A)+(B)	Cembra-Lisignago	2,26
Riserva locale 97 Palù della Stua	Cembra-Lisignago	0,83
Riserva locale 79 Cavallo (A)	Faver	2,19
Riserva locale 78 Cavallo (B)	Faver	0,77
Riserva locale 161 Palù Marc	Segonzano	1,07
Riserva locale 162 Palù delle Masere	Segonzano	0,67
Riserva locale 163 Palù di Evi	Segonzano	1,59
Riserva locale 164 Zise	Segonzano	0,56
Riserva locale 209 Palù del Moro (Palù da la Roro)	Valda	0,53
Riserva locale 211 Monpiana (A)	Valda	0,75
Riserva locale 210 Monpiana (B)	Valda	0,75
Riserva locale 212 Palù	Valfloriana	1,30
Palù della Bissa Boa	Sover	4,37
Pat	Sover	4,09
Palù dei Fornei	Giovo	0,49
Fornei	Giovo	1,56
Palù Sovina	Giovo	1,58
TOTALE SUPERFICIE RISERVE LOCALI		39,39 ha

Ambiti Fluviali Ecologici

NOME	COMUNI INTERESSATI	SUPERFICIE (Ha)
Ambiti Fluviali Ecologici (AFE)	Albiano	76,9
	Altavalle	237,3
	Capriana	94,9
	Cembra Lisignago	148,9
	Lona - Lases	54,8
	Segonzano	123,8



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede Legale: 38122 Trento -- Piazza Dante, 15 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. - n. 00337460224

	Valfloriana	80,4
	Sover	85,6
	Giovo	130,2
TOTALE AFE		1.032,80

Ambiti di Integrazione Ecologica

NOME	COMUNI INTERESSATI	SUPERFICIE (Ha)
Ambiti di Integrazione Ecologica (AIE)	Albiano	115,8
	Altavalle	1585,2
	Capriana	742,4
	Cembra Lisignago	839,4
	Lona - Lases	210,2
	Segonzano	689,4
	Valfloriana	596,1
	Sover	294,8
	Giovo	655,7
TOTALE AIE		5.729,10

La Rete di Riserve Val di Cembra Avisio interessa il territorio di otto comuni della Val di Cembra, intesa in senso geografico. Da monte a valle essi sono Capriana, Altavalle, Cembra Lisignago e Giovo in sponda destra; Valfloriana, Sover, Segonzano, Lona Lases e Albiano in sponda sinistra. Merita di essere evidenziato come dal punto di vista amministrativo i comuni di Capriana e Valfloriana appartengano alla Comunità della Val di Fiemme, in ragione degli storici rapporti che essi hanno intrattenuto con tale area geografica. Tali rapporti si concretizzano anche nel possesso di proprietà forestali sul territorio caprianese da parte della Magnifica Comunità di Fiemme, fatto che giustifica la presenza tra i sottoscrittori dell'Accordo di programma di quest'ultimo ente.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede Legale: 38122 Trento -- Piazza Dante, 15 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. - n. 00337460224

Il territorio della Rete è ampio e variegato. La Rete è infatti compresa tra una quota minima di 290 m.s.m., sul fondo della forra dell'Avisio sotto l'abitato di Barco di Sotto, e una massima di 2488, in vetta al Monte Croce, con un intervallo altitudinale quindi di ben 2.198 metri. La Rete si sviluppa a cavallo del tratto cembrano del torrente Avisio e della sua profonda forra. In sponda destra comprende la porzione provinciale del Dossone di Cembra, fino ai confini con la Provincia autonoma di Bolzano e con il "suo" Parco naturale del Monte Corno. In sponda sinistra include invece la porzione settentrionale dell'Argentario che si eleva nel Monte Gorsa (1041,7 msm), il versante settentrionale dei dossi che definiscono l'Altopiano di Piné, il Dosso di Segonzano (1542,0 m.s.m.), il territorio di Valfloriana e parte della sponda sinistra della Val Cadino che culminano nella lunga dorsale formata dai monti Fratoni (2071,9 msm), Cogne (2168,7 msm), Pale delle Buse (2408,8 msm), Fregasoga (2.446,9 msm), Camin (2310,0 msm) e Croce (2488,0 msm).

La conformità territoriale e la grande variabilità altitudinale contribuiscono a formare un importante e variegato mosaico di biodiversità floristico e faunistico oltre che paesaggistico e agricolo. Dalla forra del torrente Avisio si sale infatti sino ai prati d'alpeggio e alle praterie alpine passando attraverso boschi termofili, terrazzi vitati e boschi misti di faggio, abete bianco, pino silvestre e abete rosso.

Il paesaggio è fortemente caratteristico: i ripiani su cui sono distesi o arrampicati gli abitati, sono separati gli uni dagli altri, da marcate incisioni pensili sul solco maggiore caratterizzate da gole e cascate e si trovano in



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede Legale: 38122 Trento -- Piazza Dante, 15 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. - n. 00337460224

corrispondenza del passaggio dalla campagna al bosco. Tali fattori contribuiscono a proporre una gradazione selvaggia, pur nel pacato ricordo del millenario intervento umano sul territorio. Tale gradazione armonizza il paesaggio geografico con quello storico e culturale tanto da realizzare un unicum in Trentino, che si potrebbe definire “paesaggio cembrano”.

La millenaria attività umana ha colonizzato, terrazzandoli, i declivi modellati dai ghiacciai quaternari. L'ambiente ha così assunto il prospetto architettonico, unico nel suo genere, di un digradante giardino che è un eccelso monumento della civiltà della vite anche se merita di essere citata la coltivazione del castagno come coltura di primissimo piano specialmente in alcune aree del territorio ossia nell'area compresa tra Albiano e Segonzano – anche se il castagno coltivato si trova fino al comune di Sover – in sinistra orografica e tra Giovo e Grauno in destra orografica. Nell'ambito del territorio della Rete di Riserve Val di Cembra Avisio sono presenti diversi elementi di tipo materiale e immateriale aventi rilevanza culturale. Tra gli elementi culturali presenti ve ne sono alcuni che per le loro caratteristiche meritano di essere citati in quanto si può supporre che la loro tutela possa interagire con la conservazione degli habitat e delle specie di interesse presenti nella Rete di Riserve o in alternativa che possa comunque svolgere un ruolo significativo nella valorizzazione culturale del territorio. Essi sono le malghe e i campivoli, le baite e i masi sparsi, gli opifici ad acqua, il paesaggio terrazzato, edifici e strutture storiche, il Castello di Segonzano, svariati siti archeologici e alcune usanze e consuetudini come l'estrazione e utilizzo della resina del larice (Largà), la distillazione e alcune tradizioni



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede Legale: 38122 Trento -- Piazza Dante, 15 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. - n. 00337460224

locali quali gli antichissimi carnevali di Grauno e Valfloriana o il rito del Trato Marzo.

Dal punto di vista sociale ed economico il territorio ha vissuto un inesorabile calo della popolazione dagli anni Cinquanta del Novecento fino al 1991.

Oggi la popolazione è in realtà in crescita ma sta comunque progressivamente invecchiando con prospettive non certo incoraggianti a dispetto del fatto che il tasso di natalità sia tendenzialmente più alto di quello di mortalità. Tale fenomeno è evidentemente legato a un certo esodo dei giovani per motivi lavorativi o di studio, sostenuto anche dai dati sul tasso di emigrazione che supera quello contrario.

Dal punto di vista economico il settore produttivo trainante è rappresentato dall'agricoltura, in virtù anche delle straordinarie caratteristiche agronomiche espresse dal territorio. Sta tuttavia calando in modo massiccio il numero delle aziende agricole pur rimanendo molto sopra la media provinciale nel rapporto con la popolazione (7,75 aziende/100 ab.). Rimane ridotta l'incidenza degli imprenditori iscritti alla prima sezione di APIA, assecondano infatti sempre più una conduzione part time che diventa però fondamentale integrazione al reddito e nel contempo costituisce una chiara manifestazione del forte legame che la popolazione mantiene ancora con il proprio territorio.

Un settore economico emergente è rappresentato dal turismo che è in espansione sia in termini di arrivi che di presenze a fronte però di una carenza in termini di capacità ricettiva. Sono infatti pochi gli alberghi presenti e la ricettività prevalente è quella extra alberghiera costituita



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede Legale: 38122 Trento -- Piazza Dante, 15 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. - n. 00337460224

prevalentemente da BeB e appartamenti (oltre all'ostello a Grumes). Il territorio può esprimere una vocazione turistica legata in particolare alla ricca offerta enogastronomica (visite in cantine e distillerie), etnografica e culturale (sentieri tematici, Sentiero dei Vecchi Mestieri, Museo del Porfido, piccoli centri abitati custodi di profonde tradizioni), all'escursionismo a piedi dal torrente Avisio fino alle malghe ai piedi del Lagorai e ad alcune unicità del territorio come le rinomate Piramidi di Segonzano.

Il territorio è stato recentemente ricompreso all'interno dell'APT Fiemme all'interno della quale è rappresentato dalla neocostituita associazione turistica Val di Cembra. Un altro soggetto importante per la promozione turistica in valle è stato e continua ad essere la Sviluppo Turistico Grumes che promuove il territorio di Grumes e le strutture presenti (Casel dei Masi, Rifugio Potzmauer, Ostello e Green Grill).

Art. 2 – Obiettivi, strategie e finalità di tutela, valorizzazione ambientale e conservazione

Comma 1) – La presente convenzione concerne le modalità di gestione coordinata delle aree protette presenti nei Comuni amministrativi di Altavalle, Capriana, Segonzano, Valfioriana, Lona Lases, Cembra Lisignago, Albiano, Sover e Giovo al fine della tutela e valorizzazione dei fattori di biodiversità e di riqualificazione degli ambienti naturali e seminaturali attraverso l'attuazione di misure di conservazione attiva e lo sviluppo di azioni mirate di promozione culturale sui temi della biodiversità e della sostenibilità. In particolare la Rete di Riserve Val di Cembra Avisio è finalizzata al perseguimento dei seguenti obiettivi specifici in coerenza con quelli generali riportati al punto 3 del documento "l.p. 23 maggio 2007, n. 11, articolo 47, comma 6 e comma 10, articolo 96, comma 4, 4bis e 4 bis1.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede Legale: 38122 Trento -- Piazza Dante, 15 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. - n. 00337460224

Criteri e modalità in merito all'approvazione dello schema di convenzione, dello schema di programma degli interventi per la gestione delle reti di riserve e della Riserva Biosfera Unesco Alpi Ledrensi Giudicaria-dalle Dolomiti di Garda nonché criteri di finanziamento delle medesime”.

Gli obiettivi sono di seguito dettagliati:

- a) la salvaguardia, il sostegno e la promozione delle tradizionali attività, diritti e consuetudini che fanno riferimento ai domini collettivi, alla selvicoltura, all'allevamento zootecnico, al pascolo, all'agricoltura di montagna, al taglio del fieno, alla raccolta del legnatico, alla caccia, alla pesca, alla raccolta dei funghi e dei frutti del bosco e all'apicoltura, nonché le attività ricreative, turistiche e sportive compatibili, come elementi costitutivi fondamentali per la presenza antropica nelle aree di montagna;
- b) la tutela del paesaggio inteso come il prodotto delle azioni di cui al paragrafo precedente ossia dell'interazione positiva tra attività umane e territorio montano ivi compreso il paesaggio agrario tradizionale quale ad esempio il paesaggio terrazzato e vitato della Val di Cembra, il paesaggio legato ai prati e ai pascoli e alla coltivazione del castagno;
- c) il mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat dei siti Natura 2000 di cui alle direttive europee Uccelli (2009/147/CE) e Habitat (92/43/CEE), diffondendo la conoscenza e promuovendo il rispetto tra cittadini e ospiti con campagne di sensibilizzazione, attività didattiche mirate e la costituzione di percorsi didattico-fruitivi, ove ciò non incida negativamente sull'esigenza primaria di conservazione;
- d) la promozione della Rete in un'ottica di valorizzazione del turismo sostenibile inteso come *“qualsiasi forma di sviluppo, pianificazione o attività turistica che rispetti e preservi nel lungo*



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede Legale: 38122 Trento -- Piazza Dante, 15 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. - n. 00337460224

periodo le risorse naturali, culturali e sociali e contribuisca in modo equo e positivo allo sviluppo economico e alla piena realizzazione delle persone che vivono, lavorano o soggiornano nelle aree protette” (Fonte: Carta Europea del Turismo Sostenibile);

- e) la promozione della partecipazione di cittadini e portatori di interesse e la diffusione di tutte le informazioni e i dati relativi alla Rete in forma fruibile anche ai non esperti del settore;
- f) la qualificazione e la diversificazione dell’offerta turistica sostenibile riconoscendo il territorio come primo fattore di attrattiva.

Art. 3 – Documenti programmatici

Comma 1) Per l’attuazione delle azioni da intraprendere sul territorio, la Rete di Riserve Val di Cembra Avisio redige un Programma triennale degli interventi.

Comma 2) Il Programma degli interventi è articolato in due documenti e precisamente:

- a. il documento tecnico, che descrive in dettaglio le finalità, gli obiettivi e i singoli interventi e attività che la Rete di Riserve intende realizzare nel triennio, nell’ambito del Programma, con l’indicazione del relativo cronoprogramma;
- b. il programma finanziario, che contiene l’importo complessivo stimato per coprire la spesa di ogni intervento e attività e nel quale sono indicati i nominativi degli enti finanziatori con i relativi importi di contributo per ogni intervento e attività.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede Legale: 38122 Trento -- Piazza Dante, 15 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. - n. 00337460224

Comma 3) Il Programma degli interventi di cui al comma 1) deve contenere azioni che rispettano le tipologie indicate all'articolo 4.

Comma 4) Il Programma degli interventi per il primo triennio deve essere approvato entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla approvazione della convenzione mentre quelli successivi sono approvati entro il termine di validità del programma precedente con decorrenza dal giorno successivo la scadenza dello stesso.

Art. 4 – Tipologie di azioni

Comma 1) La Rete di Riserve ai fini del raggiungimento degli obiettivi indicati all'articolo 2 attua azioni sul proprio territorio di cui alle seguenti tipologie:

- A. Coordinamento e conduzione della Rete di Riserve;
- B. Studi, monitoraggi, piani;
- C. Comunicazione, educazione, formazione;
- D. Sviluppo locale sostenibile;
- E. Azioni di valorizzazione;
- F. Azioni di conservazione e tutela attiva.

Comma 2) Gli eventuali aiuti di Stato attivati nell'ambito delle reti di riserve ai sensi dell'articolo 47 della legge provinciale n. 11 del 2007 sono adottati nel rispetto dei regolamenti de minimis o dei pertinenti regolamenti di esenzione dall'obbligo di notificazione. Inoltre, tali aiuti sono concessi in osservanza degli obblighi previsti dal regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 s.m. e al decreto del Ministro dello



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede Legale: 38122 Trento -- Piazza Dante, 15 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. - n. 00337460224

sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115, fatti salvi gli aiuti nei settori agricoltura e pesca che sono registrati nei registri SIAN - Sistema informativo agricolo nazionale e SIPA - Sistema italiano della pesca e dell'acquacoltura. -----

Art. 5 – Decorrenza e durata della Convenzione

Comma 1) La presente convenzione ha la durata di 9 (nove) anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione. -----

Comma 2) Per quanto riguarda le modalità di recesso si rinvia all'articolo 7.

Comma 3) Le parti si riservano di modificare, nel corso della vigenza della convenzione, le condizioni, i termini pattuiti, compresa l'entrata di eventuali nuovi soggetti sottoscrittori, attraverso un atto modificativo della presente Convenzione sottoscritto da tutti i soggetti firmatari della stessa. -----

Art. 6 – Soggetto responsabile

Comma 1) Il soggetto responsabile della Rete di Riserve, ai sensi dell'art. 47, Comma 5 della legge provinciale, è individuato nella Comunità della Valle di Cembra con sede a Cembra Lisignago, Piazza San Rocco - 9 (Tn).

Comma 2) Il soggetto indicato al comma 1) è responsabile per le attività della Rete di Riserve, nonché referente della Provincia autonoma di Trento e degli altri soggetti sottoscrittori della presente Convenzione per quanto riguarda gli aspetti finanziari e per tutti gli adempimenti necessari al funzionamento della Rete di Riserve da assumere da parte degli organi competenti secondo il proprio ordinamento.

In particolare cura:

a) la gestione amministrativa con la predisposizione e l'assunzione di tutti i



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede Legale: 38122 Trento -- Piazza Dante, 15 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. - n. 00337460224

provvedimenti formali e adempimenti necessari al funzionamento della Rete di Riserve, con particolare riguardo alle richieste di contribuzione secondo quanto previsto dalla normativa provinciale;

b) gli aspetti finanziari e la gestione contabile: in particolare colloca nel proprio bilancio gli stanziamenti necessari sulla base del Programma degli interventi, approvato entro 90 (novanta) giorni dalla approvazione della Convenzione in prima applicazione, e successivamente proposto dalla Conferenza della Rete di Riserve e approvato entro il termine di validità del Programma precedente, provvede a imputare le spese e a introitare le entrate, ad effettuare le variazioni di bilancio necessarie, a predisporre i rendiconti necessari per l'introito dei vari finanziamenti e i riparti con gli Enti firmatari sulla base dei criteri stabiliti dalla Conferenza medesima e approvati in seguito da tutti gli Enti finanziatori;

c) la rendicontazione finale di tutte le azioni definite nel Programma degli interventi presentata a tutti gli enti finanziatori entro 210 (duecentodieci) giorni dalla scadenza del Programma triennale degli interventi, sulla base di un modello standard approvato con determinazione del Dirigente del servizio competente in materia di conservazione della natura, fatta salva la possibilità di prorogare il suddetto termine ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 1980 di data 14 settembre 2007. La richiesta di proroga, debitamente motivata, può essere concessa esclusivamente per completare e presentare la documentazione ai fini della rendicontazione degli interventi/attività. Non è possibile chiedere proroghe del termine di rendicontazione per ultimare gli interventi/attività previsti: i pagamenti



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede Legale: 38122 Trento -- Piazza Dante, 15 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. - n. 00337460224

(mandati quietanzati) di tutte le attività previste nel programma degli interventi vanno effettuati entro il termine (210 giorni dalla scadenza del Programma triennale) fissato per la rendicontazione;

d) la nomina, l'incarico o l'assunzione, ai sensi delle disposizioni vigenti, del Coordinatore e degli altri componenti dello staff di cui all'articolo 12, di preferenza individuati all'interno delle pubbliche amministrazioni aderenti alla Convenzione o tramite altre forme definite dall'ente responsabile, entro i limiti del budget definito nel Programma finanziario allegato al Programma degli interventi e nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale di cui all'articolo 96 della legge provinciale.

Comma 3) Per la gestione e il coordinamento della Rete di Riserve il Soggetto responsabile può, previa decisione della Conferenza della rete:

- a) avvalersi di Coordinatore e staff, ai sensi dell'articolo 12;
- b) avvalersi del personale, delle attrezzature e dei servizi messi a disposizione dagli altri Enti sottoscrittori della Convenzione della Rete di Riserve;
- c) dare attuazione delle azioni previste dai documenti programmatici oltre che direttamente, anche come segue:
 - i. affidare a uno o più Enti firmatari integralmente o parzialmente, anche mediante delega, l'esercizio della propria competenza in particolare in materia di interventi ricadenti nell'ambito dei rispettivi territori di cui sarà responsabile attuatore. L'atto di delega, che deve essere accettato dall'Ente destinatario, ne determina le modalità di esercizio e i rapporti tra le amministrazioni. L'Ente responsabile della Rete di Riserve assicura all'Ente



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede Legale: 38122 Trento -- Piazza Dante, 15 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. - n. 00337460224

delegato la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie per l'esercizio delle competenze delegate;

ii. procedere alla sottoscrizione di apposite convenzioni con altri soggetti pubblici o privati, al fine di avvalersi del supporto delle loro strutture tecniche.

Comma 4) Il soggetto responsabile della Rete di Riserve richiede il finanziamento agli Enti firmatari della Convenzione come segue:

a) alla Provincia autonoma di Trento secondo quanto indicato dalla deliberazione della Giunta provinciale prevista all'articolo 96 della legge provinciale;

b) ai soggetti finanziatori al termine di ciascun anno, sulla base del rendiconto sullo stato di attuazione delle azioni svolte, predisposto dal Coordinatore e approvato dalla Conferenza della rete, salve diverse disposizioni che saranno concordate nell'ambito della Conferenza medesima.

Comma 5) Il soggetto responsabile della Rete di Riserve, al fine di assicurare la più efficace e corretta gestione della stessa, garantisce la stretta collaborazione dei propri uffici mettendo a disposizione il proprio personale, nei limiti e compatibilmente con le proprie attività istituzionali, in aggiunta alla compartecipazione finanziaria.

Comma 6) La registrazione delle misure di aiuto e degli aiuti individuali, rispettivamente da parte della Provincia o del soggetto responsabile delle attività della rete, è operata dai soggetti competenti sotto la propria responsabilità. In particolare il soggetto responsabile delle attività della rete, quale soggetto che concede gli aiuti, provvede alla registrazione degli aiuti



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede Legale: 38122 Trento -- Piazza Dante, 15 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. - n. 00337460224

individuali nel Registro nazionale aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234. Per gli aiuti nei settori agricoltura e pesca il soggetto responsabile provvede attraverso rispettivamente i registri SIAN – Sistema informativo agricolo nazionale e SIPA – Sistema italiano della pesca e dell'acquacoltura. -----

Art. 7 – Recesso di un Ente sottoscrittore

Comma 1) Ciascun Ente sottoscrittore potrà recedere dalla presente Convenzione mediante raccomandata da comunicare alle controparti entro sei mesi dalla data di decorrenza del recesso. -----

Comma 2) Nell'eventualità che un Ente sottoscrittore ma non finanziatore voglia rinunciare a quanto sottoscritto con la presente Convenzione lo deve comunicare a tutti gli Enti sottoscrittori entro sei mesi dalla data di decorrenza della rinuncia.

Comma 3) Un Ente sottoscrittore della presente Convenzione e anche finanziatore della Rete di Riserve, che intende recedere dalla presente Convenzione deve comunque garantire la concessione del finanziamento previsto nel "Programma degli interventi approvato". -----

Comma 4) Nei casi indicati ai commi 2) e 3) del presente articolo, gli Enti sottoscrittori, ricevuta la comunicazione dall'Ente dimissionario, devono prenderne atto con un proprio provvedimento.

Comma 5) Nei casi indicati ai comma 2) e 3) del presente articolo, la Convenzione è valida e dovrà essere portata avanti dai rimanenti Enti sottoscrittori, senza alcuna modifica e/o integrazione alla stessa.

Art. 8 – Organismi



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede Legale: 38122 Trento -- Piazza Dante, 15 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. - n. 00337460224

Comma 1) Gli organismi della Rete di Riserve sono i seguenti:

- a. la Conferenza della Rete di Riserve;
- b. il Presidente della Rete di Riserve;
- c. il Gruppo di lavoro della Rete di Riserve.

Comma 2) Per il funzionamento e la gestione della Rete di Riserve è nominato un Coordinatore, eventualmente coadiuvato da uno staff, che lavora in collaborazione con gli uffici e il personale dell'Ente Responsabile della Rete di Riserve.

Art. 9 – La Conferenza

Comma 1) La Conferenza della Rete di Riserve è composta da

- il Sindaco di ciascun Comune aderente alla Rete di Riserve o suo delegato nella figura di un Assessore;
- il Presidente della Comunità della Val di Cembra o suo delegato nella figura di un Assessore;
- il Presidente del Consorzio dei Comuni del B.I.M. Adige o suo delegato;
- il dirigente del Servizio competente in materia di conservazione della natura della Provincia autonoma di Trento o suo delegato, con il compito specifico di assicurare un coordinamento della Rete di Riserve con il sistema delle aree protette provinciali e di verificare che le azioni della Rete di Riserve siano coerenti con le finalità di conservazione della natura con particolare riferimento ai siti e alle zone della Rete Natura 2000.
- Alla Conferenza della Rete possono partecipare senza diritto di voto, secondo quanto concordato in fase di predisposizione della presente Convenzione, i rappresentanti delle ASUC di Rover Carbonare, Lona e



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede Legale: 38122 Trento -- Piazza Dante, 15 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. - n. 00337460224

Lases, della Magnifica Comunità di Fiemme, dell'Agenzia Provinciale per le Foreste Demaniali e della Comunità territoriale della Val di Fiemme convocati in merito a questioni specifiche che riguardino il territorio di loro competenza.

Comma 2) La Conferenza della Rete svolge le seguenti funzioni:

- a) controlla lo stato di avanzamento del programma degli interventi, approva la proposta del Programma degli interventi, i rendiconti ovvero le relazioni tecniche annuali sullo stato di avanzamento delle azioni;
- b) elegge al proprio interno il Vice-presidente, il quale oltre a svolgere i compiti che gli vengono delegati dal Presidente lo sostituisce in caso di assenza o impedimento;
- c) approva ai sensi e nei termini dell'articolo 15 le variazioni al Programma finanziario;
- d) stabilisce i criteri per la nomina di coordinatore e staff e ne propone la revoca; determina compiti e compensi e decide in ordine a deleghe di particolari funzioni assegnate al coordinatore e allo staff;
- e) decide in merito agli indirizzi politico-programmatici e alle priorità di azione della Rete di Riserve e di ogni altro aspetto riferibile alla governance, indicati nel programma degli interventi;
- f) individua, nelle modalità previste all'articolo 6, gli interventi e le attività da attuare e previste nel Programma degli interventi, composto dal documento tecnico e dal Programma finanziario.

Comma 3) La Conferenza della Rete è convocata dal Presidente almeno due volte l'anno e ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno o su richiesta della



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede Legale: 38122 Trento -- Piazza Dante, 15 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. - n. 00337460224

maggioranza dei componenti. La convocazione deve essere spedita almeno 5 giorni lavorativi prima della seduta.

Le sedute si tengono di norma in presenza o se necessario anche in forma di videoconferenza per tutti o alcuni dei membri della stessa.

Comma 4) Possono partecipare alle sedute della Conferenza della Rete di Riserve, senza diritto di voto:

- il Segretario del soggetto responsabile;
- il Coordinatore;
- altri eventuali esperti su argomenti specifici all'ordine del giorno.

Comma 5) La Conferenza della Rete decide a maggioranza relativa dei presenti, ad eccezione dei seguenti casi, nei quali è richiesta la maggioranza degli aventi diritto:

- a) per l'approvazione della modifica della Convenzione;
- b) per l'approvazione delle proposte di modifica, di proroga della rendicontazione o di nuovo Programma degli interventi;
- c) per le variazioni al Programma finanziario solo nel caso di risorse aggiuntive;
- d) per l'approvazione dei punti fuori ordine del giorno.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Comma 6) Le sedute della Conferenza della Rete sono valide con la presenza della maggioranza assoluta degli aventi diritto.

Comma 7) Le decisioni assunte dalla Conferenza della Rete saranno attuate dall'Ente responsabile sulla base di quanto disposto nel verbale redatto dal Coordinatore.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede Legale: 38122 Trento -- Piazza Dante, 15 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. - n. 00337460224

Comma 8) Le funzioni di Segretario della Conferenza della Rete sono svolte dal Coordinatore della Rete.

Comma 9) Non sono previsti compensi o rimborsi per i membri della Conferenza della Rete, fatto salvo quanto stabilito per il Presidente all'articolo 10, comma 4).

Art. 10 – Presidente della Rete

Comma 1) Il Legale rappresentante del soggetto responsabile individuato all'art. 6, comma 1), o suo delegato, ricopre l'incarico di Presidente della Rete di Riserve e di Presidenza della Conferenza della Rete, di cui all'articolo 9.

Comma 2) Il Presidente rimane in carica per la durata della presente convenzione e può essere riconfermato alla scadenza del mandato.

Comma 3) Il Presidente svolge le seguenti funzioni:

- a) convoca e presiede la Conferenza della Rete di Riserve di cui all'articolo 9, predisponendone l'ordine del giorno;
- b) convoca e presiede il Gruppo di lavoro, di cui all'articolo 11;
- c) rappresenta la Rete di Riserve nelle sedi istituzionali e pubbliche e la promuove a tutti i livelli;
- d) sovrintende all'andamento generale della Rete di Riserve;
- e) presenta alla Conferenza della rete, coadiuvato dal Coordinatore, e al Servizio competente in materia di conservazione della natura la relazione tecnica annuale sullo stato di avanzamento delle azioni;
- f) demanda al Coordinatore il coordinamento e la direzione delle attività della Rete di Riserve;



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede Legale: 38122 Trento -- Piazza Dante, 15 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. - n. 00337460224

- g) approva le variazioni compensative fra azioni all'interno della stessa tipologia di spesa e le comunica alla Conferenza della rete nel limite massimo del 20 (venti) per cento dell'importo iniziale (previsto e approvato con il Programma degli interventi) della tipologia interessata dalla modifica;
- h) fa parte del tavolo di coordinamento provinciale delle aree protette;
- i) garantisce la trasparenza delle decisioni e delle informazioni tra le strutture organizzative e di gestione della Rete di Riserve;
- j) gestisce i rapporti con l'Ente responsabile della Rete e con il Coordinatore/Staff ai fini dell'attuazione delle decisioni assunte dalla Conferenza della rete.

Comma 4) Non sono previsti compensi al Presidente, come chiarito nei criteri, salvo il rimborso di spese documentate per lo svolgimento delle sue funzioni.

Art. 11 – Gruppo di lavoro

Comma 1) È istituito il Gruppo di lavoro della Rete di Riserve, composto stabilmente da tre membri e precisamente:

- a) il Presidente della Rete di Riserve;
- b) un rappresentante del Servizio competente in materia di conservazione della natura;
- c) il Coordinatore della Rete.

Comma 2) Al Gruppo di lavoro partecipano i funzionari provinciali designati dai Servizi di volta in volta competenti per le materie trattate, i quali vengono interpellati singolarmente o congiuntamente a seconda delle tematiche oggetto di approfondimento. L'individuazione nominale dei



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede Legale: 38122 Trento -- Piazza Dante, 15 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. - n. 00337460224

suddetti funzionari provinciali avviene tramite richiesta scritta del soggetto responsabile della rete a ciascun Servizio provinciale competente in materia.

Comma 3) In funzione delle rilevanze tematiche specifiche di ciascuna azione/intervento sottoposto a consulenza tecnica del Gruppo di Lavoro è facoltà del Coordinatore, sentito il Presidente, invitare alle sedute altre competenze presenti sul territorio, che a titolo non esaustivo si richiamano:

- a) APT/Consorzi Turistici;
- b) Parchi naturali provinciali o Parco nazionale dello Stelvio;
- c) TSM-Scuola per il governo del territorio e del paesaggio;
- d) MUSE/Fondazione Museo Civico di Rovereto;
- e) Fondazione Edmund MACH;
- f) SAT - Società degli Alpinisti Tridentini;
- g) Ecomusei.

Comma 4) Il Gruppo di Lavoro, a composizione variabile tra i membri di cui al comma 1, e le eventuali altre competenze indicate ai commi 2 e 3, affianca il coordinamento della Rete di Riserve e fornisce consulenza tecnica su richiesta della Rete di Riserve. I membri del Gruppo di Lavoro sono interpellati tramite convocazione di sedute o singolarmente, tramite incontri, mail in base ai temi trattati ogni qual volta il Coordinatore, o altre strutture della Rete di Riserve, lo ritengano necessario.

Comma 5) Le funzioni assegnate al Gruppo di Lavoro, interpellato nei modi indicati al comma 4, durante la fase di attuazione del Programma degli interventi sono le seguenti:

- a) fornisce consulenza e procede a verifiche di fattibilità tecnica delle



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede Legale: 38122 Trento -- Piazza Dante, 15 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. - n. 00337460224

proposte elaborate dalle strutture della Rete di Riserve o dai consulenti incaricati, in attuazione degli indirizzi della Conferenza della rete in merito alle azioni che non sono oggetto di pareri formali obbligatori ai sensi della normativa vigente;

b) fornisce consulenza sulle materie di conservazione e tutela attiva delle aree protette, specie e habitat sensibili, vulnerabili o rari;

c) fornisce consulenza in merito al coordinamento delle progettualità ricadenti nel territorio della Rete;

d) fornisce consulenza e approfondimenti che si rendono necessari per ogni altra materia.

Comma 6) I componenti del Gruppo di Lavoro possono esprimere il proprio parere anche in forma scritta mediante scambio semplice di corrispondenza.

Comma 7) Le sedute del Gruppo di Lavoro sono convocate dal Presidente, mentre è demandata al Coordinatore la facoltà di interpellare i membri del Gruppo di Lavoro ogni qualvolta lo ritenga necessario ai fini del buon andamento delle attività della Rete di Riserve.

Comma 8) Ai membri del Gruppo di Lavoro e agli esperti indicati al comma 3 non spetta alcun compenso per la consulenza fornita e/o la partecipazione alle sedute.

Art. 12 – Coordinamento e staff della Rete di Riserve

Comma 1) La gestione della Rete di Riserve oggetto della presente Convenzione è assicurata dal Coordinamento tecnico-amministrativo della rete stessa, formato dal Coordinatore e da altre figure di Staff utili a completare il quadro delle competenze ritenute necessarie per un efficace



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede Legale: 38122 Trento -- Piazza Dante, 15 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. - n. 00337460224

funzionamento della Rete di Riserve.

Comma 2) Il Coordinamento della Rete di Riserve si struttura presso la sede dell'Ente capofila (sede principale) e presso altre eventuali sedi secondarie nel territorio di competenza da individuare sulla base delle decisioni della Conferenza della rete.

Comma 3) Il Coordinamento della Rete di Riserve, in coerenza con quanto previsto dal Programma degli interventi, nei limiti del budget finanziario e nel rispetto della deliberazione della Giunta provinciale di cui all'articolo 96 della legge provinciale, prevede la seguente composizione, ricoperta da figure con incarichi o ruoli anche a tempo parziale:

a) Coordinamento: ha funzioni di indirizzo gestionale e di attuazione, cura il coordinamento dello staff, degli enti e degli organi della governance della Rete di Riserve nonché collabora con l'Ente responsabile anche dal punto di vista amministrativo-contabile; assicura il raccordo con il sistema delle aree protette del Trentino. Nello specifico:

- svolge le funzioni di Segretario della Conferenza della rete e del Gruppo di lavoro;
- cura, direttamente e tramite le altre figure di staff, l'esecuzione delle decisioni della Conferenza della rete, delle disposizioni impartite dal Presidente e del Gruppo di lavoro;
- sovrintende all'attività della Rete di Riserve, ivi compresa quella demandata a terzi e ne riferisce al Presidente e alla Conferenza della rete verso i quali ne è responsabile;
- svolge le funzioni di connettore e attiva il Gruppo di lavoro;



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede Legale: 38122 Trento -- Piazza Dante, 15 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. - n. 00337460224

- predispone la Relazione tecnica annuale sullo stato di avanzamento delle azioni e la proposta del Programma degli interventi e del Programma finanziario da presentare alla Conferenza della rete, sulla base delle indicazioni ricevute da quest'ultima;
- partecipa ai lavori del Coordinamento provinciale delle aree protette del Trentino;
- è referente per il soggetto responsabile per qualsiasi attività della rete;
- esercita ogni altro compito inerente alla gestione della Rete di Riserve che sia attribuito allo stesso dalla Conferenza della rete e che non sia assegnato ad altri ruoli di staff e/o altra struttura organizzativa e/o assegnato al soggetto responsabile;

b) Staff/assistente amministrativo: a cui sono assegnate le funzioni di supporto amministrativo della Rete di Riserve per la predisposizione degli atti e adempimenti amministrativi e contabili in raccordo con il personale dell'ente responsabile e con il coordinatore.

Comma 4) Per la predisposizione del Programma degli interventi del primo triennio, in attesa della nomina del Coordinatore e delle figure di staff, il soggetto responsabile predispone tale Programma con risorse interne.

Art. 13 - Durata del Programma degli interventi

Comma 1) Il Programma degli interventi, di cui all'articolo 3 della presente Convenzione, ha durata triennale dalla sottoscrizione della presente Convenzione. Entro tale data tutte le azioni, escluse quelle indicate al successivo comma 3, devono essere concluse. La conclusione delle attività è



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede Legale: 38122 Trento -- Piazza Dante, 15 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. - n. 00337460224

accertata: per le opere secondo le norme in materia di lavori pubblici e per le altre tipologie di azioni, da dichiarazione di conclusione attività nei termini previsti.

Comma 2) I pagamenti (mandati quietanzati) di tutti gli interventi, di cui all'articolo 3 della presente Convenzione e terminati nei termini indicati al Comma 1, possono essere effettuati successivamente a tale termine ma entro 210 giorni dalla scadenza del Programma degli interventi.

Comma 3) Le azioni iniziate prima della scadenza del termine triennale del Programma degli interventi possono essere attuate e terminate entro il termine indicato al Comma 2).

Comma 4) Alla scadenza della rendicontazione è possibile **prorogare** il termine di rendicontazione, con adeguata motivazione e su proposta della Conferenza della Rete di Riserve in applicazione di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1980/2007 e dall'articolo 6, Comma 2), lettera c) della presente convenzione.

Comma 5) I soggetti firmatari si impegnano a fare parte della Rete di Riserve nel periodo di durata della Convenzione e a favorire l'entrata di nuovi Comuni limitrofi.

Art. 14 – Modifica del Programma degli interventi e del Programma finanziario

Comma 1) È possibile modificare il Programma degli interventi e il Programma finanziario allegato allo stesso, durante il periodo di validità del medesimo, secondo le modalità definite ai successivi commi.

Comma 2) Le variazioni al Programma finanziario non possono diminuire



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede Legale: 38122 Trento -- Piazza Dante, 15 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. - n. 00337460224

l'importo destinato alla tipologia B "Studi, monitoraggi e piani" e F "Azioni di conservazione e tutela attiva", salvo diverse e motivate proposte approvate dalla Conferenza della rete previo assenso preliminare del Dirigente del Servizio competente in materia di conservazione della natura della P.A.T.

Comma 3) Qualora le modifiche interessino attività o azioni finanziate dalla Provincia, le stesse sono subordinate all'assenso preliminare del Servizio competente in materia di conservazione della natura.

Comma 4) Fatto salvo quanto indicato ai punti precedenti e fermo restando l'ammontare complessivo delle risorse destinate al Programma degli interventi e al Programma finanziario, è facoltà del Presidente della rete di approvare variazioni al Programma finanziario, che non comportino l'introduzione di nuove azioni, la modifica e l'eliminazione di quelle già esistenti, entro il limite del 20 (venti) per cento dell'importo iniziale (previsto e approvato con il Programma degli interventi) della tipologia, fra azioni compensative all'interno della stessa tipologia di spesa.

Comma 5) Fermo restando l'ammontare complessivo delle risorse destinate al Programma degli interventi, le variazioni al Programma finanziario superiori ai limiti di cui al comma 4 e/o quelle che comportino l'introduzione di nuove azioni, la modifica e l'eliminazione di quelle già esistenti, sono invece approvate dalla Conferenza della rete, con il necessario assenso di tutti gli enti finanziatori delle azioni interessate dalla modifica. Tali variazioni richiedono l'approvazione, con provvedimento del soggetto responsabile, contenente l'aggiornamento del Programma degli interventi della parte modificata e del quadro complessivo del Programma finanziario.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede Legale: 38122 Trento -- Piazza Dante, 15 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. - n. 00337460224

L'importo complessivo della tipologia di spesa a seguito delle sopracitate variazioni deve rispettare le percentuali previste nel paragrafo 7 "Spese ammissibili" e 8 "Livello del finanziamento" del documento "l.p. 23 maggio 2007, n. 11, articolo 47, comma 6 e comma 10, articolo 96, comma 4, 4 bis e 4 bis 1. Criteri e modalità in merito all'approvazione dello schema di convenzione, dello schema di programma degli interventi per la gestione delle reti di riserve e della Riserva Biosfera Unesco Alpi Ledrensi Giudicaria – dalle Dolomiti al Garda nonché criteri di finanziamento delle medesime".

Comma 6) Laddove le variazioni di cui ai commi 2, 3, 4 e 5, riguardino azioni cofinanziate con risorse provinciali, queste dovranno rispettare altresì i criteri della deliberazione della Giunta provinciale prevista all'articolo 96 della legge provinciale.

Comma 7) In caso di risorse aggiuntive, siano esse destinate a nuove azioni e/o ad integrazioni di azioni già programmate, la modifica del Programma finanziario viene proposta dalla Conferenza della rete e approvata dai soggetti finanziatori delle risorse aggiuntive e dall'Ente responsabile con proprio provvedimento e dovrà essere supportata da una Relazione tecnica sullo stato di avanzamento delle azioni previste dal Programma degli interventi, di quelle che necessitano di integrazione finanziaria e/o delle nuove azioni previste. Qualora non siano previste risorse aggiuntive a carico della Provincia il Dirigente del Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette, con proprio provvedimento, prenderà atto del Programma degli interventi e del Programma finanziario aggiornati.

Art. 15 (Composizione delle controversie)



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede Legale: 38122 Trento -- Piazza Dante, 15 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. - n. 00337460224

Comma 1) In caso di controversie sull'interpretazione della presente Convenzione che non siano risolvibili in via bonaria, le Amministrazioni comunali e gli altri Enti che partecipano alla stessa, unitamente all'Amministrazione provinciale, nomineranno di comune accordo un Collegio arbitrale. In mancanza di accordo il Collegio arbitrale sarà nominato dal Presidente del Tribunale di Trento su istanza della parte più diligente. L'arbitrato è disciplinato dagli articoli 806 e seguenti del Codice di procedura civile.

Art. 16 (Spese e oneri fiscali – bolli)

Comma 1) Agli effetti fiscali le parti dichiarano che l'atto è soggetto:

- all'imposta di bollo fin dall'origine ai sensi dell'art. 2 della Tariffa Parte I allegata al D.P.R. 642/1972 nella misura vigente al momento della stipula. L'imposta di bollo pari a Euro 160,00 (centosessanta) è stato assolto dal Soggetto responsabile mediante 10 contrassegni telematici rilasciati in data 19 dicembre 2022 numeri identificativi 01210876541089 ore 15:15:45; 01210876541033 ore 15:16:17; 01210876541078 ore 15:15:51; 01210876541022 ore 15:16:23; 01210876541067 ore 15:15:58; 012210876541011 ore 15:16:29; 01210876541056 ore 15:16:04; 01210876541000 ore 15:16:35; 01210876541044 ore 15:16:11; 01210876540999 ore 15:16:41, apposti su copia cartacea dell'atto conservato presso il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette;
- a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della Tariffa Parte II allegata al D.P.R. 131/1986, trattandosi di scrittura privata non autenticata non avente per oggetto prestazioni di natura patrimoniale. Le eventuali spese



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede Legale: 38122 Trento -- Piazza Dante, 15 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. - n. 00337460224

di registrazione sono a carico dell'Ente richiedente.

Redatto in un unico esemplare, letto, accettato e sottoscritto.

Luogo.,

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

FIRME

Provincia Autonoma di Trento L'assessore all'urbanistica, ambiente e cooperazione, con funzioni di Vicepresidente Agenzia Provinciale per le Foreste Demaniali L'assessore all'agricoltura, foreste, caccia e pesca
Comunità della Valle di Cembra Il Presidente
Comune di Altavalle Il Sindaco
Comune di Capriana Il Sindaco
Comune di Segonzano Il Sindaco
Comune di Valfloriana Il Sindaco



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede Legale: 38122 Trento -- Piazza Dante, 15 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. - n. 00337460224

Comune di Lona Lases Il Commissario straordinario
Comune di Cembra Lisignago Il Sindaco
Comune di Albiano Il Sindaco
Comune di Sover Il Sindaco
Comune di Giovo Il Sindaco
Comunità territoriale della Val di Fiemme Il Presidente
Consorzio B.I.M. dell'Adige Il Presidente
A.S.U.C. di Rover Carbonare Il Presidente
A.S.U.C. di Lona Il Presidente



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Sede Legale: 38122 Trento -- Piazza Dante, 15 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. - n. 00337460224

A.S.U.C. di Lases
Il Presidente

Magnifica Comunità di Fiemme
Lo Scario